



**REPUBBLICA ITALIANA
CORTE DEI CONTI**

LA SEZIONE DEL CONTROLLO PER LA REGIONE SARDEGNA

nella camera di consiglio del 9 luglio 2024 composta dai magistrati:

Dott. Antonio Contu	Presidente
Dott.ssa Cristina Ragucci	Referendario
Dott.ssa Elisa Carnieletto	Referendario (relatore)
Dott.ssa Lucia Marra	Referendario

Verifica sul funzionamento dei controlli interni

Provincia di Nuoro

Esercizi 2022 e 2023

VISTO l'art. 100, comma 2, della Costituzione;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO il Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti (deliberazione Sezioni riunite 16 giugno 2000 e successive modifiche);

VISTI l'art. 1, comma 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e l'art. 3, commi 3 e 7, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTO il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTE la deliberazione della Sezione delle autonomie della Corte dei conti n. 2/SEZAUT/2024/INPR, con cui sono state approvate le linee guida, con correlato questionario, attraverso le quali si è scelto di esaminare contestualmente gli esercizi 2022 e 2023, per dare al controllo una maggiore prossimità alla gestione corrente;

VISTE le relazioni-questionario sul funzionamento del sistema integrato dei controlli interni negli anni 2022-2023 trasmesse dalla Provincia di Nuoro;

ESAMINATE le relazioni del collegio sindacale, i referti, i report, i rendiconti e i bilanci consolidati 2022-2023 della Provincia di Nuoro;

VISTA la nota istruttoria sulle relazioni-questionario sul funzionamento dei controlli interni della provincia di Nuoro per gli esercizi 2022 e 2023 (prot. n. 1969 del 25 marzo 2024 e n. 2360 del 16 aprile 2024);

VISTE le risposte fornite dalla provincia di Nuoro con nota prot. n. 7314 del 29 marzo 2024 e con nota prot. n. 9186 del 22 aprile 2024;

VISTA la nota n. 3470 del 2 luglio 2024 con la quale il magistrato istruttore ha deferito la proposta di deliberazione per la discussione in camera di consiglio;

VISTA l'ordinanza n. 8/2024 del Presidente della Sezione, con la quale il Presidente ha convocato la Sezione in camera di consiglio in data odierna per le determinazioni conclusive;

UDITO il relatore referendario Elisa Carnieletto

PREMESSO

1. L'esame delle relazioni-questionario redatte ai sensi dell'articolo 148 Tuel sul funzionamento dei controlli interni relativi all'esercizio 2022-2023 ha fatto emergere alcune criticità operative e metodologiche inerenti, in particolare, al controllo di regolarità amministrativa e contabile, di gestione, strategico, al controllo sulla qualità dei servizi resi e al controllo sugli interventi finanziati con fondi PNRR, che sono stati oggetto di specifici approfondimenti istruttori.

2. La Sezione intende esaminare, nel prosieguo, le conclusioni istruttorie concernenti le principali criticità riscontrate, allo stato degli atti, sul complessivo funzionamento dei controlli interni dell'Ente. L'assenza di uno specifico rilievo su altri profili non integra un'implicita valutazione positiva degli stessi da parte della Sezione, la quale, in continuità con le verifiche sulle annualità precedenti (cfr., in particolare, delibere n. 57/2022/VSGC e n. 61/2023/VSGC), si riserva ulteriori approfondimenti in occasione del controllo sul funzionamento dei controlli interni negli esercizi successivi.

CONSIDERATO IN FATTO E DIRITTO

1. *Controllo di regolarità amministrativa e contabile.* Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è solo parzialmente attuato, in continuità con quanto già accertato all'esito delle precedenti verifiche (cfr. del. n. 57/2022/VSGC e n. 61/2023/VSGC). Nel 2022 la Provincia non ha prodotto i report previsti e non si registrano miglioramenti per il 2023. Inoltre, la campionatura degli atti esaminati (per un totale di n. 90 nell'anno 2022 e n. 242 nell'anno 2023) è avvenuta mediante estrazione casuale semplice. Al riguardo, la Provincia di Nuoro chiarisce che, nel corso dell'anno 2022, ha proceduto al controllo di regolarità amministrativo-contabile solo nel corso del periodo da gennaio a maggio a causa della cessazione del Segretario Generale, che è stato sostituito con un segretario a scavalco con altri comuni per il resto dell'anno 2022. Tuttavia, nel corso del 2022 si è proceduto all'approvazione di una procedura di liquidazione delle fatture digitali approvata con deliberazione A.S. n. 174 del 15 settembre 2022 e si è prevista una specifica forma di vigilanza sugli agenti contabili dell'Ente e sui funzionari delegati in conformità all'art. 116 commi 1 e 2 del Regolamento di contabilità.

Il Collegio, nell'evidenziare come anche nell'anno 2023, permangano significative carenze strutturali e metodologiche che inficiano la piena operatività del controllo di regolarità amministrativa e contabile, sollecita l'Ente ad incrementare il numero di report previsti e prodotti e a perfezionare le modalità di campionamento degli atti da sottoporre al controllo di regolarità amministrativa e contabile, aumentando altresì la quantità degli atti da sottoporre al controllo e adottando motivate tecniche di campionamento di tipo statistico, in conformità con le indicazioni fornite dalla Sezione delle Autonomie (deliberazioni n. 22/SEZAUT/2019/INPR e 23/SEZAUT/2019/FRG), più volte ribadite da questa Sezione (deliberazioni n. 92/2023/VSGC, n. 29/2023/VSGC, n. 63/2023/VSGC, n. 57/2022/VSGC, n. 23/2022/VSGC).

2. *Controllo di gestione.* In continuità con le precedenti verifiche, il controllo di gestione continua a presentare importanti criticità che richiedono concrete e immediate azioni tese a rimuovere le carenze strutturali e operative che ne rendono difficile una completa attuazione idonea a soddisfare i parametri normativi di riferimento (art. 147 ter TUEL). Si evidenzia, infatti, che le carenze che affliggono il funzionamento di questa tipologia di controlli sono già state accertate dal Collegio nell'ambito delle precedenti verifiche (deliberazione n. 57/2022/VSGC e n. 61/2023/VSGC) e, dall'esame dei referti 2022-2023,

non risultano pienamente soddisfatte le raccomandazioni e i rilievi in precedenza formulati all'Ente.

2.1. In particolare, si segnala che, anche nell'anno 2022 e 2023, l'Ente non si è dotato di un sistema di contabilità economica fondato su rilevazioni analitiche per centri di costo che consenta di valutare l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa. In sede di chiarimenti istruttori, la Provincia ha precisato che *“la Società esterna sta attuando, per la prima volta nell'Ente, tutte le fasi propedeutiche non esclusa la formazione ad un completo impianto del controllo di gestione, che potrà aversi con riferimento all'esercizio finanziario 2023”*. In relazione all'assenza di un sistema di contabilità economica fondato su rilevazioni analitiche per centri di costo, la Provincia, nelle integrazioni istruttorie del 29 marzo 2024, ha chiarito che *“il sistema di contabilità economico-patrimoniale viene attualmente utilizzato esclusivamente per l'illustrazione ai fini informativi, quale allegato al rendiconto di gestione, che viene elaborato a fine anno entro i termini di legge. La gestione dell'attività economico-finanziaria è rilevata esclusivamente con riferimento alle registrazioni finanziarie, mentre non sono attivate le scritture in contabilità economico patrimoniale”*.

2.2. La Sezione, preso atto delle difficoltà organizzative segnalate dall'Amministratore Straordinario nell'ambito delle precedenti verifiche (insufficiente dotazione di risorse umane assegnate ai controlli), invita la Provincia di Nuoro a dare tempestivamente attuazione a quanto previsto dagli articoli 147, 196 e 197 TUEL, con particolare riferimento allo strumento della contabilità economica analitica per centri di costo, *“profilo fondamentale del controllo di gestione”* (cfr. deliberazione n. 23/SEZAUT/2019/FRG).

3. *Il controllo strategico.* La Sezione, nel rinviare ai rilievi già formulati nell'ambito delle precedenti verifiche, richiama l'attenzione dell'amministrazione comunale sulla necessità di disciplinare, organizzare e attuare il controllo strategico in conformità alla disciplina giuridica di rango primario dell'istituto. Infatti, nonostante l'analisi degli atti adottati dall'ente (relazione sulla gestione; PIAO 2023-2025, che risulta ampio e ben strutturato; DUP) consenta di formulare una valutazione positiva circa il parziale avvio del controllo strategico, risulta ancora insufficiente l'attività di reportistica, come peraltro già accertato nell'ambito della verifica sull'esercizio 2021.

2.4. La Sezione, preso atto dei chiarimenti istruttori forniti dalla Provincia in relazione all'insufficiente dotazione di risorse umane assegnate ai controlli e alla difficoltà di

riorganizzarle per affidarle al controllo strategico, rileva che il controllo strategico, allo stato attuale, risulta avviato solo in parte, e continua a presentare importanti criticità che dovranno essere superate mediante l'adozione di idonee misure correttive funzionali a eliminare le carenze strutturali e metodologiche che ne impediscono la concreta operatività.

3. *Controllo sugli equilibri finanziari.* Sotto il profilo strutturale, il controllo sugli equilibri finanziari risulta compiutamente delineato dalla disciplina regolamentare adottata dall'ente. In particolare, l'insieme delle disposizioni contenute nel regolamento di contabilità (artt. 69-70-71) e nel regolamento dei controlli interni (art. 18) forniscono un quadro dettagliato delle concrete modalità operative con le quali l'amministrazione attua il controllo sugli equilibri finanziari. I regolamenti adottati dall'ente rispondono esaustivamente ai principi che emergono dalla disciplina prevista dall'art. 153 comma 6 e 147-quinquies TUEL, dalla quale si evince che l'assetto organizzativo relativo al controllo degli equilibri deve trovare esauriente definizione nel regolamento di contabilità dell'ente, e che il controllo sugli equilibri finanziari implica anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni.

3.1. Dall'analisi dei documenti di bilancio si evince che la Provincia, con le deliberazioni A.S. n. 151/2022 e n. 147/2023, ha dato atto del permanere degli equilibri di bilancio secondo quanto previsto dall'art. 193, co. 2, del TUEL. Dal parere dell'Organo di revisione relativo al rendiconto della gestione per il 2023 emerge l'assenza di gravi irregolarità contabili o significative anomalie gestionali. Dall'esame dei bilanci consuntivi dei due esercizi in esame si apprende che l'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità. La relazione sulla gestione per il 2023 espone un risultato di competenza positivo e parimenti positivi risultano l'equilibrio di bilancio e l'equilibrio complessivo, facendo registrare un miglioramento rispetto al 2022.

3.2. La Sezione raccomanda all'Ente di rafforzare l'implementazione del controllo sugli equilibri finanziari, assicurando il rispetto dei termini di legge per l'assolvimento degli adempimenti relativi al ciclo di bilancio e il costante raccordo tra il controllo in esame e quello sugli organismi partecipati, anche aumentando il numero di report prodotti nell'anno.

4. *Controllo sugli organismi partecipati.* Il controllo sugli organismi partecipati è stato oggetto di approfondimento istruttorio in quanto, dall'analisi del questionario 2023 e del parere dell'organo di revisione 2022, sono emerse carenze organizzative che richiedono all'ente di monitorare il concreto funzionamento di questa tipologia di controllo al fine di assicurarne l'effettiva operatività.

4.1. Un primo indice di criticità emerge dal questionario 2023 per quanto riguarda la conciliazione dei rapporti creditori e debitori con gli organismi partecipati, in quanto l'ente riferisce che la nota informativa, allegata al rendiconto, risulta corredata dalla doppia asseverazione da parte dei rispettivi organi di controllo, tuttavia precisa che *“dalla Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto – Anno 2022, allegata al rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario per l'anno 2022, si evince quanto segue: “l'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati non recano l'asseverazione dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati ad eccezione di quello dell'A.T.P. e della Nugoro S.p.A.”.* A tale proposito, si richiamano le considerazioni contenute nel parere del collegio dei revisori n. 9 del 13 giugno 2023 in relazione ai rapporti di credito e debito con le partecipate.

4.2. In relazione all'organizzazione e all'azione di questo controllo interno, si rileva che l'Ente ha provveduto in data 30 dicembre 2022 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute (cfr. parere dell'organo di revisione n. 9 del 13 giugno 2023). Al riguardo, la Sezione rammenta che il controllo sugli organismi partecipati non può essere circoscritto alla sola razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, che *“risponde ad altre finalità, enunciate dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, ed espone contenuti propri di una logica prevalentemente “proprietaria” del socio, con riferimento al proprio portafoglio di immobilizzazioni finanziarie, piuttosto che a una logica gestionale orientata ai risultati raggiunti dagli organismi partecipati, sia dal punto di vista quantitativo, che qualitativo, negli ambiti di attività nei quali gli «organismi gestionali esterni» operano per conto dell'ente locale”* (Sezione regionale di controllo per la Lombardia, n. 54/2024/VSGC).

4.3. Inoltre, dall'analisi del questionario 2023 emerge che l'ente attesta di aver approvato i budget delle società partecipate in house o degli organismi strumentali controllati,

richiamando, a tal fine, la *“deliberazione dell' Amministratore Straordinario n. 182 del 23.09.2022 per affidamento diretto alla società in house Nugoro spa del servizio di global service per la conduzione e manutenzione ordinaria della rete stradale della Provincia di Nuoro”*. In ordine alle relative *“azioni correttive avviate”* sugli organismi partecipati, l'amministrazione attesta di aver provveduto ad adottare il *“piano di risanamento della Società in house Nugoro spa”*.

4.4. Alla luce delle risultanze dei questionari 2022 e 2023, con nota del 16 aprile 2024 si è chiesto all'ente di fornire aggiornamenti e di indicare le modalità con cui è stato effettuato il monitoraggio dei rapporti finanziari, economici e patrimoniali tra l'Ente e le sue società partecipate, con particolare riferimento alla società in-house Nugoro s.p.a.

4.5. Con riscontro del 22 aprile 2024, la provincia di Nuoro ha sinteticamente ricostruito l'assetto dei controlli sulle società partecipate delineato nel nuovo *“Regolamento sui controlli delle società partecipate”* introdotto con deliberazione A.S. n. 14 del 26 gennaio 2022 (modificato con deliberazione n. 89 del 13 giugno 2022) *“allo scopo di verificare e garantire l'uniformità delle loro attività ai principi di efficacia, efficienza ed economicità”*. Sotto il profilo organizzativo, il controllo sulle società partecipate è ampiamente delineato dal *“regolamento sui controlli interni dell'ente”* (art. 19) e dal nuovo *“regolamento sui controlli delle società partecipate”*, in base al quale la Provincia si è dotata di una specifica struttura dedicata al controllo sugli organismi partecipati (art. 5), istituendo una struttura operativa, denominata *“Servizio partecipate”* (che costituisce il punto di raccordo tra la Provincia e gli organi societari), e un organismo collegiale (art. 9) denominato *“Comitato Tecnico”* (che si occupa del controllo analogo), che *“emana direttive in materia di assunzioni di personale, forniture, affidamento di incarichi professionali, contratti di servizio ed ogni altra questione riguardante vincoli normativi. L'attività del Comitato tecnico viene formalizzata in appositi verbali trasmessi al Presidente della Provincia, al Segretario Generale, al Direttore Generale e a tutti i soggetti interessati”*.

4.6. Per quanto attiene, più specificamente, alla Nugoro s.p.a., già oggetto di un piano di risanamento per la continuità aziendale per il triennio 2022-2024 in conseguenza delle perdite registrate, la Provincia, nei chiarimenti istruttori del 22 aprile 2024, precisa che la società in house ha uniformato *“la propria attività alle disposizioni del richiamato Regolamento. La Provincia di Nuoro effettua nei confronti della Nugoro spa i controlli di cui ai successivi articoli 6 - "Controllo societario" e art. 10 "sugli obblighi in materia di trasparenza e prevenzione e contrasto*

della corruzione" nonché sull'andamento economico della partecipata sulla base dell'esame del bilancio di esercizio societario. Il sistema dei controlli è esercitato attraverso la leale collaborazione con i propri rappresentanti". In relazione al controllo analogo, l'Amministrazione riferisce che questa tipologia di controllo è esercitata "da un organismo collegiale denominato "Comitato Tecnico" composto da 3 componenti, di cui uno in possesso di profilo professionale tecnico, che procede, oltre che a verifiche e controlli relativi agli adempimenti previsti dal regolamento a carico di tutte le società, anche a controlli inerenti i procedimenti posti in essere dalle società in house in materia di appalti, forniture, assunzioni, con la facoltà di acquisire informazioni e report su budget iniziali e politiche di programmazione e bilanci delle società. Le società in house richiedono, inoltre, l'autorizzazione preventiva da parte del Comitato Tecnico in relazione a: - adozione dei regolamenti di cui all'art. 7, comma 6, del regolamento; - assunzione di personale a qualsiasi titolo, comprese le indizioni di concorsi, selezioni e altre modalità per assunzione di personale; - acquisizione di lavori, servizi e forniture per importi superiori alle soglie comunitarie di cui al D. Lgs. 50/2016; - contratti che impegnano l'impresa per più esercizi finanziari; - contratti di acquisto ed alienazioni di beni immobili; - contratti e/o convenzioni con altri enti pubblici per la gestione per conto degli stessi, di attività di servizio già svolti da parte delle società per conto del socio, che comportino ricavi per la società superiori al 10% dei ricavi prodotti con la Provincia di Nuoro, fermo restando i limiti di cui all'art. 16 del D. Lgs. 175/2016."

4.7. La Sezione, preso atto della parziale esaustività dei chiarimenti istruttori forniti, richiama l'attenzione dell'ente sulla necessità di implementare il controllo sugli organismi partecipati, alla luce delle criticità che ne affliggono il funzionamento. Si invita, altresì, al costante monitoraggio dell'andamento della Nugoro s.p.a. (cfr. verbale collegio revisori Nugoro spa del 23 aprile 2024 e verbale collegio revisori A.P. Nuoro n. 9 del 13 giugno 2023), in considerazione della connessione che si pone tra la pianificazione finanziaria ed economica delle società partecipate e gli equilibri di bilancio della Provincia (cfr. Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna, deliberazione n. 150/2022/VSGC). Invero, le criticità emerse - anche rispetto alla Nugoro s.p.a. - rendono evidente che l'organizzazione del controllo sugli organismi partecipati deve essere concretamente attuata in accordo con le relative disposizioni di legge e regolamentari (cfr. art. 19 comma 4 Regolamento dei controlli interni dell'ente: il monitoraggio periodico sull'andamento delle società "ha ad oggetto anche eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi prefissati, anche nell'ipotesi di squilibri economici finanziari di rilievo, destinati ad avere ripercussioni sul bilancio della Provincia"), in

modo da intercettare e prevenire eventuali fenomeni distorsivi, e consentire all'amministrazione di intervenire efficacemente e tempestivamente con idonee misure autocorrettive.

A tale proposito, la Sezione si riserva ulteriori approfondimenti nell'ambito delle altre tipologie di controllo ad essa intestate, rammentando che *"le amministrazioni controllanti, dal canto loro, devono porre attenzione alle perdite che potrebbero subire gli organismi partecipati, in quanto aventi riflessi sul proprio bilancio"* (Sezione regionale di controllo per la Campania, deliberazione n. 126/2024/VSGC).

5. *Controllo sulla qualità dei servizi.* Permangono significative criticità nel controllo sulla qualità dei servizi relativo agli esercizi 2022-2023: non è stata adottata la Carta dei Servizi, non sono stati effettuati confronti sistematici (*benchmarking*) con i livelli di qualità raggiunti da altre amministrazioni e non sono previste forme di coinvolgimento attivo dei portatori di interesse (*stakeholders*). La Provincia ha precisato che, nel corso del 2022, la situazione organizzativa non ha consentito di procedere alle attività propedeutiche all'attivazione di tale controllo che invece sono state portate avanti nel 2023: mappatura dei servizi a valenza esterna da inserire nella carta dei servizi e conseguente individuazione degli indicatori di qualità da applicare per il controllo.

5.1. Il magistrato istruttore, con nota del 25 marzo 2024, ha chiesto all'Ente di fornire aggiornamenti sulle eventuali azioni intraprese o che si intende intraprendere ai fini dell'implementazione del controllo sulla qualità dei servizi (*benchmarking*, indagini sulla soddisfazione utenza).

5.2. In riscontro ai chiarimenti istruttori, la Provincia di Nuoro ha precisato che, con l'ingresso del nuovo Segretario e Direttore Generale nell'ottobre 2023, *"è stata avviata la ricognizione dei servizi a valenza esterna per l'identificazione dei relativi indicatori che definiscono lo standard di qualità che l'Amministrazione si impegna a garantire e per l'attuazione dei processi di monitoraggio e di valutazione delle prestazioni somministrate. L'istituzione della Carta dei Servizi è in fase di completamento e verrà approvata nel corso del 2024. A dicembre 2023 l'ufficio di Segreteria ha predisposto una prima bozza di carta dei servizi che è stata sottoposta all'attenzione dei Dirigenti dei diversi settori, ai quali è stato richiesto di individuare per le proprie aree di competenza, i servizi erogati a valenza esterna potenzialmente oggetto della Carta e, contestualmente, di compilare, in relazione ad ognuno di essi, scheda A servizio erogato; B_ Scheda standard di qualità. Attualmente*

si sta procedendo all'acquisizione delle schede compilate da parte dei diversi settori, si prevede, entro il prossimo mese di maggio 2024, di procedere all'approvazione della Carta dei Servizi e all'individuazione di un primo nucleo di Servizi da sottoporre a controllo di qualità per l'anno 2024 tramite valutazione della Customer Satisfaction Score (CSAT) attraverso la distribuzione di questionari specifici."

5.3. Il Collegio, pur prendendo positivamente atto che alcune attività propedeutiche all'attivazione di tale controllo sono state portate avanti nel 2023, accerta il ritardo nell'organizzazione e nell'attuazione di questa tipologia di controllo, ed invita, pertanto, la Provincia di Nuoro ad attivare tempestivamente il controllo sulla qualità dei servizi, adottando la Carta dei Servizi ed effettuando indagini sulla soddisfazione degli utenti.

6. *Appendice PNRR.* In sede istruttoria la Sezione ha chiesto all'Ente di fornire chiarimenti in ordine all'assenza di report e alla mancata integrazione dei flussi informativi da parte dei sistemi informatici per monitorare in corso d'opera il conseguimento obiettivi PNRR nei tempi programmati. In riscontro ai chiarimenti istruttori richiesti, la Provincia di Nuoro, con nota del 29 marzo 2023, ha riferito che *"sebbene la Provincia nell'anno 2022 non abbia proceduto all'integrazione dei flussi informativi, nel corso del 2023, al fine di procedere ad una maggiore integrazione e verificare tempestivamente il conseguimento degli obiettivi PNRR, si è proceduto, con determinazione n. 834 del 18.07.2023, all'acquisto di alcune licenze per l'utilizzo del software "Microsoft Project Plan 3", che è utile per la completa pianificazione dei progetti e quindi anche per il corretto monitoraggio dei PNRR."* Si segnala, inoltre, che, con determinazione n. 1476 del 21 dicembre 2023, l'Amministrazione ha approvato una specifica scheda di check list da utilizzare per il controllo di regolarità amministrativa ex art. 147 bis del TUEL degli atti di impiego delle risorse finanziarie PNRR. La Sezione invita l'ente a potenziare il sistema di controllo interno al fine di fronteggiare le esigenze che scaturiscono dal contesto attuale.

7. *Considerazioni conclusive.* Dall'esame dei referti del sindaco sul funzionamento del sistema integrato dei controlli interni negli esercizi 2022 e 2023, e dalle risultanze dell'istruttoria scritta, risultano confermate le debolezze strutturali e metodologiche già accertate dal Collegio nell'ambito delle precedenti verifiche (deliberazione n. 57/2022/VSGC e n. 61/2023/VSGC). Non si rinviene una compiuta attuazione delle raccomandazioni e dei rilievi in precedenza formulati all'Ente, specie sotto il profilo della carente attività di reporting. I chiarimenti forniti in sede istruttoria, peraltro, confermano il persistere, anche

nel 2023, delle criticità organizzative che affliggono l'Ente, ma mostrano l'avvio di un processo di adeguamento dei controlli interni, di cui la Sezione valuterà l'efficacia nei successivi cicli di controllo. Ognuna delle richiamate criticità impone di attuare tempestivamente gli opportuni interventi correttivi.

L'assenza di uno specifico rilievo su altri profili non integra un'implicita valutazione positiva degli stessi da parte della Sezione.

P.Q.M.

La Corte dei conti - Sezione di controllo per la Regione Sardegna - dall'esame dei questionari della Provincia di Nuoro sul funzionamento del sistema integrato dei controlli interni negli esercizi 2022 e 2023, e dalle risultanze dell'istruttoria svolta, accerta le carenze e criticità strutturali e metodologiche indicate in parte motiva, e invita l'Ente:

- 1) ad implementare il controllo di gestione e il controllo strategico, assicurandone la compiuta attuazione in conformità con le previsioni normative e regolamentari;
- 2) a sviluppare e applicare tutti gli indicatori previsti, e ad effettuare un costante monitoraggio dei rapporti finanziari, economici e patrimoniali con gli organismi partecipati;
- 3) ad attivare tempestivamente il sistema di verifica complessiva sulla qualità dei servizi offerti, adottando la Carta dei Servizi ed effettuando indagini sulla soddisfazione degli utenti;
- 4) ad aumentare il numero di report previsti e prodotti nell'anno, con particolare riferimento al controllo di regolarità amministrativa e contabile, al controllo di gestione, al controllo strategico e al controllo sulla qualità dei servizi;

DISPONE

che copia della presente deliberazione sia trasmessa, mediante l'applicativo Con.Te, all'Amministratore Straordinario della Provincia di Nuoro e all'Organo di revisione.

Rammenta l'obbligo di pubblicazione della presente pronuncia ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Così deliberato in Cagliari nella Camera di consiglio del 9 luglio 2024.

Il Magistrato relatore

Elisa Carnieletto

Il Presidente

Antonio Contu

Depositata in Segreteria il 15 luglio 2024

Il Dirigente

Dott. Paolo Carrus